

Ville d'Anaunia 18/08/2022

OGGETTO: INTERROGAZIONE

Egregio Signor  
SINDACO DEL COMUNE E ASSESSORE COMPETENTE DI VILLE D'ANAUNIA

EGREGIO SIGNOR  
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
DI  
VILLE D'ANANUNIA

Ai sensi dell'Art. 39 Comma 8 lettera "b" dello Statuto del Comune di Ville d'Anaunia e degli Art. 17 e 18 del Regolamento del Consiglio Comunale dell'ex Comune di Tuenno in vigore per il Comune di Ville d'Anaunia

Il sottoscritto Santini Marco consigliere Comunale di Ville d'Anaunia chiede l'iscrizione all'ordine

SI INTERROGA PER SAPERE

Oggetto: nuovo regolamento del consiglio comunale e stemma del comune di ville d'anaunia e bollettino periodico.

Visto la nascita di due gruppi consiliari, esattamente un gruppo misto di maggioranza e un gruppo misto di minoranza chiedo che venga redatto un giornalino e incaricato un giornalista per redare tale richiesta, anche in base all'art 7 del nostro statuto di ville d'anaunia.

Mi auguro che venga predisposto tale richiesta anche per dare spazio a tutti i gruppi di esternare le proprie opinioni anche per il rispetto della legge della trasparenza, e mi rivolgo in particolare modo al presidente del consiglio comunale per ottemperare gli articoli 6, 7, 8 dello statuto comunale.

Inoltre interrogo per sapere l'esito dello stemma, gonfalone stendardo, e se verrà visionato dalla popolazione prima di approvarlo in consiglio?

Inoltre chiedo se è intenzione redare un nuovo regolamento comunale prima della fine di questa legislazione e se vi sono altri regolamenti adottati in via provvisoria (vedi regolamento di contabilità) da aggiornare e rimodulare per il Comune di Ville danaunia?

**Si chiede risposta orale**

Distinti Saluti

- j. L'Immacolata Concezione il giorno 8 dicembre con la comunità di Sanzenone
- k. Santa Lucia il giorno 13 dicembre con la comunità di Campo
- l. San Tomaso il giorno 21 dicembre con la comunità di Portolo

## TITOLO II - PARTECIPAZIONE E DEMOCRAZIA DIRETTA

### Articolo 6 - Principi di partecipazione civica e amministrazione condivisa

1. Nel quadro generale del sistema democratico rappresentativo, il Comune si ispira al principio della sussidiarietà orizzontale e adotta il modello dell'amministrazione condivisa, che vede il cittadino, singolo o associato, come protagonista della vita democratica comunale e portatore di esperienze e di capacità che possono essere messe a disposizione per il perseguimento dell'interesse generale.
2. In attuazione del principio di eguaglianza sostanziale, inoltre, il Comune adotta tale modello per ridurre la distanza fisica dei cittadini iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero valorizzando l'esperienza.
3. Per conseguire tale obiettivo, il Comune adotta e valorizza gli strumenti della comunicazione, della partecipazione, della programmazione e della trasparenza amministrativa.
4. La trasparenza costituisce un elemento essenziale per attuare la sovranità popolare, l'eguaglianza, l'imparzialità, il buon andamento. Ogni cittadino ha diritto ad accedere alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività del Comune, delle istituzioni di cui è parte e delle società controllate e partecipate, per consentire il controllo diffuso sulle attività e sull'utilizzo delle risorse. Gli organi del Comune ed i funzionari responsabili dei servizi provvedono sulle istanze degli interessati nei modi e nei termini stabiliti dalle leggi sull'azione amministrativa, dallo Statuto e dai regolamenti.
5. Gli atti amministrativi devono essere redatti in modo da consentire una facile comprensione. Tale cura deve riguardare sia il linguaggio, sia la ricostruzione storica e normativa dell'atto.
6. La tutela dei beni che la collettività riconosce come comuni, siano essi di tipo ambientale, urbano o rurale, culturale o intellettuale, può passare attraverso la cura condivisa e la partecipazione nei processi decisionali. Il Comune e i cittadini, singoli o associati, concordano gli interventi di cura e rigenerazione attraverso Patti di condivisione, le modalità di attuazione dei quali sono stabilite da Regolamento.

### Articolo 7 - Comunicazioni periodiche dell'Amministrazione ai cittadini

1. La pubblicazione del Bollettino comunale o altre iniziative editoriali analoghe sono subordinate all'approvazione da parte del Consiglio di un Regolamento sugli strumenti di comunicazione e dallo stanziamento a bilancio di un capitolo dedicato.
2. È previsto un Comitato di redazione nominato dal Consiglio con voto limitato.
3. Le decisioni editoriali del Comitato di redazione sono verbalizzate e pubblicate sul sito istituzionale.
4. La designazione del Direttore responsabile delle pubblicazioni avviene secondo criteri di selezione trasparenti e pubblici, definiti dal Regolamento.
5. A tutti i Gruppi rappresentati in Consiglio deve essere garantito uguale spazio sul Bollettino o altre iniziative editoriali e il diritto di replica.

TITOLO II - PARTECIPAZIONE E DEMOCRAZIA DIRETTA

Statuto del Comune di Valle D'Anania

6. I profili istituzionali sui social media devono essere utilizzati esclusivamente per comunicazioni e informazioni istituzionali e sulla vita della comunità e delle sue associazioni. I contenuti non devono enfatizzare le motivazioni politiche, bensì informare puntualmente o promuovere le iniziative e gli appuntamenti di rilevanza per i cittadini e per il territorio. L'ammissibilità dei contenuti, le procedure operative e i compiti sono disciplinati dal Regolamento.

## CAPO I - TRASPARENZA, DIGITALIZZAZIONE E PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

### Articolo 8 - Digitalizzazione e trasparenza

1. Il Comune promuove la progressiva digitalizzazione della propria attività e favorisce l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
2. Il Comune partecipa al processo di apertura del patrimonio informativo pubblico per favorire la valorizzazione e la creazione di una cultura del dato sul territorio sul piano istituzionale, legislativo, organizzativo e tecnologico.
3. Il Comune promuove e favorisce i processi di informatizzazione nell'accesso ed erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese e di comunicazione in via telematica.

### Articolo 9 - Convocazioni e comunicazioni

1. Le convocazioni alle sedute e le altre comunicazioni ai soggetti che partecipino alle attività istituzionali del Comune sono effettuate mediante l'utilizzo di mezzi telematici, salvo che diversamente richiesto dall'interessato.
2. Con il regolamento del Consiglio comunale sono disciplinate le modalità di attuazione del comma 1.
3. Per quanto riguarda le convocazioni del Consiglio comunale valgono le disposizioni dell'articolo 35 e in seconda istanza le disposizioni del regolamento del Consiglio comunale.

### Articolo 10 - Pubblicazione degli atti generali e delle determinazioni

1. Fermo restando quanto previsto dall'ordinamento in merito alle modalità ed agli effetti della pub-